

Approfondimento

Rilancio del comparto edilizio: Interrogazione alla Camera.

In Aula della Camera è stata **presentata una Interrogazione a risposta in Commissione** (5-03628 prima firmataria l'On. Martina Nardi del Gruppo PD), analoga ad una già presentata dalla stessa firmataria (5-03477- ritirata in seduta), con cui si chiede al Ministro dello Sviluppo economico, “quali iniziative urgenti intenda assumere al fine di **rilanciare e sostenere il comparto produttivo dell'edilizia** favorendo una **filiera produttiva italiana legata alla riqualificazione energetica e alla riconversione ecosostenibile**”.

Nelle premesse all'Atto di controllo, viene, in particolare, evidenziato che:

-“**l'edilizia rappresenta da sempre un settore trainante del sistema economico e occupazionale del nostro Paese**”; si tratta di un comparto che **ha registrato una gravissima crisi negli ultimi anni** determinando in Italia la chiusura di circa 130 mila imprese e la perdita di 640 mila posti di lavoro”;

-“**l'ultimo rapporto dell'Osservatorio congiunturale sull'industria delle costruzioni dell'Ance**, pur registrando da tre anni una moderata inversione di tendenza, **ha comunque rimarcato che i recenti dati positivi non rappresentano un aumento in grado di segnare una vera svolta e di stabilizzare un settore che negli ultimi 11 anni si è ridotto ai minimi storici**”;

-“il valore della produzione in Italia del settore delle costruzioni è rappresentato per il 74 per cento dagli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio edilizio e delle infrastrutture esistenti”;

-“**un fattore importante per la crescita degli investimenti nella riqualificazione del patrimonio è rappresentato dagli incentivi per l'efficienza energetica**, che hanno svolto un'azione anticiclica, anche se non risolutiva, rispetto alla forte crisi che ha interessato il mercato delle nuove costruzioni”;

-“tali incentivi hanno anche quindi rappresentato, promuovendo la riqualificazione del patrimonio immobiliare esistente, politiche efficaci di risparmio energetico, di contrasto al consumo di suolo e messa in sicurezza degli edifici”;

-“alla luce delle varie tipologie di incentivi (che riguardano, ad esempio, la ristrutturazione edilizia, la manutenzione straordinaria, il risparmio energetico, l'abbattimento delle barriere architettoniche, la bonifica amianto, gli interventi antisismici, la riqualificazione di facciate e parti comuni del condominio), che prevedono differenti percentuali di detrazione da « spalmare » in tempi diversi e tetti di spesa massima variabili, **è ormai necessario un coordinamento del quadro normativo esistente per renderlo organico** e in grado di dare stabilità agli investimenti di famiglie e imprese”;

-“**sarebbe quindi opportuno elaborare un provvedimento organico in cui inserire tutti gli incentivi legati all'edilizia**, anche al fine di promuovere una maggiore consapevolezza di tali strumenti da parte dei cittadini, incentivando il loro funzionale utilizzo”.

[link all'Interrogazione](#)